DUSSMANN SERVICE S.r.l.

Sede Legale: Via Stresa, 6 - 20125 MILANO
Sede Amministrativa: Via Papa Giovanni XXIII, 4 – 24042 CAPRIATE S. GERVASIO

EMAS
Gestione ambientale verificata
IT-001652

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
CQY CERTIQUALITY
EMAS E-563

Codici NACE: 38.11; 38.12; 39.00; 43.21; 43.22; 43.29; 49; 52.24; 56.29; 56.30; 56.10; 81.10; 81.22; 81.30; 87.30.

La presente Dichiarazione ambientale si applica a Dussmann Service Srl con riferimento al periodo di rendicontazione 01.01.2025-31.12.2025 e 01.01.2026-31.03.2026

La prima edizione della presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta in data 20/11/2012

N. EDIZIONE	DATA di EMISSIONE	MODIFICHE AL DOCUMENTO
13	05/10/2023	Estensione codici NACE – aggiornamento dati
14	03/06/2024	Aggiornamento dati – modifica e aggiunta degli indicatori – definizione obiettivi nuovo triennio
15	04/04/2025	Aggiornamento dati – modifica parziale degli indicatori – modifica obiettivi annuali
16	31/08/2026	Aggiornamento dati – modifica parziale degli obiettivi annuali

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

SOMMARIO

1.1. LE SEDI AZIENDALI....4

1.2. L'IMPEGNO AZIENDALE PER LA SOSTENIBILITÀ....6

1.3. CERTIFICAZIONI AZIENDALI E CAMPO DI APPLICAZIONE 8

1.4. ORGANIGRAMMA....10

2. LA POLITICA INTEGRATA 11

3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 12

4. ANALISI DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI....14

4.1. METODOLOGIA 14

4.2. RISULTATO DELL'ANALISI DI SIGNIFICATIVITA' 16

5. INDICATORI AMBIENTALI TRIENNIO 2024-2026 22

6. CONSUNTIVAZIONE OBIETTIVI AMBIENTALI TRIENNIO 2024-2026....28

7. DEFINIZIONE OBIETTIVI AMBIENTALI PER L'ANNO 2026....30

8. GESTIONE CONFORMITA' NORMATIVA AMBIENTALE....34

9. RIFERIMENTI DA CONTATTARE – CONTATTO CON IL PUBBLICO 35

10. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI 35

11. GLOSSARIO....36

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

1. PROFILO AZIENDALE

Dussmann Service S.r.l. nasce in Italia nel 1969 (inizialmente con il nome "Pedus Service S.r.l.") per iniziativa del Gruppo fondato da Peter Dussmann nel 1963 a Monaco, e ancora oggi appartiene a Dussmann Group, network internazionale di servizi specialistici per enti pubblici ed aziende che impiega circa 70.000 Collaboratori in 21 paesi.
In Italia, Dussmann Service S.r.l. impiega 27.994 collaboratori (dato al 31.03.2026) su tutto il territorio nazionale erogando servizi integrati di: pulizia e sanificazione, ristorazione collettiva, manutenzione di impianti tecnologici, pest control, manutenzione del verde, sicurezza, portierato, reception e quant'altro rientra nel concetto di "Facility Management".
Le attività sono svolte sia in ambito pubblico che privato nei settori sanitario, socio-assistenziale, civile, militare, industriale (incluso agro-alimentare) e trasporti.

L'Azienda conferma la propria storica presenza nel settore della sanità pubblica e consolida ulteriormente il percorso di crescita registrato negli ultimi anni nei segmenti di mercato dei "Trasporti" (in particolare pulizia di materiale rotabile) e "Scolastica" sia per i servizi di pulizia che di ristorazione. Parallelamente, prosegue lo sviluppo nei servizi di pulizia e sanificazione, che nel 2025 hanno rappresentato il principale ambito di crescita rispetto all'esercizio precedente, seguiti dalla ristorazione collettiva e dalle attività di manutenzione e costruzione.
L'Organizzazione continua, inoltre, a focalizzare il proprio sviluppo commerciale sui servizi appaltati tramite centrali di acquisto della Pubblica Amministrazione (quali, a titolo esemplificativo, Consip, FM4, ARCA), avvalendosi di una divisione dedicata che presidia le fasi di progettazione, convenzionamento dei clienti e avvio operativo dei contratti. Nel 2025 si è registrato un significativo sviluppo nelle aree Difesa, B&I e Pubbliche Amministrazioni, unitamente a un incremento dei contatti e delle opportunità nel settore privato, rispetto agli anni precedenti.
A fronte della persistente saturazione e contrazione di alcuni segmenti di mercato, in particolare della ristorazione collettiva in ambito sanitario, l'Azienda ha proseguito anche nel 2025 la strategia di diversificazione del portafoglio di business, orientandosi verso nuove aree di mercato quali Hotel & Retail e industrie alimentari, al fine di cogliere ulteriori opportunità di sviluppo e mitigare i rischi di concentrazione.
Nel 2025 è continuato altresì lo sviluppo commerciale e operativo della filiale B&I – IFM Hard Services, attiva nell'erogazione di servizi di manutenzione di impianti tecnologici e di attività edili, contribuendo in maniera significativa alla crescita complessiva del Gruppo. Nell'esercizio, l'Azienda ha registrato un ulteriore incremento del fatturato, che ha superato il miliardo di euro, e un miglioramento del margine post-imposte, sostenuto dallo sviluppo commerciale e operativo e da un costo del lavoro inferiore alle stime iniziali.
In ottica prospettica, per limitare l'impatto dell'incremento del costo del lavoro connesso ai rinnovi contrattuali previsti per il 2026, proseguiranno le azioni già avviate volte a richiedere ai Clienti il riconoscimento degli adeguamenti ISTAT, unitamente all'implementazione di ulteriori misure di incremento della produttività. A tal fine, la Direzione Progettazione, Controllo ed Innovazione (DPCI) organizzerà riunioni mensili con i Responsabili Operativi di Area finalizzate all'ottimizzazione dei piani di produzione degli appalti e alla revisione dei processi operativi. Tali interventi potrebbero comportare un incremento dei rischi connessi al rispetto dei requisiti contrattuali e normativi, con potenziali procedimenti amministrativi, sanzioni da parte degli organi di controllo e applicazione di penali da parte dei clienti, in particolare nel settore della ristorazione.
Con riferimento alle opportunità di sviluppo, si evidenzia la possibilità di acquisire ulteriori servizi di facility management per Data Center, in aggiunta a quelli già erogati (pulizie, sanificazione e manutenzioni).

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Per un'analisi più approfondita delle dinamiche evolutive, delle modifiche organizzative e del contesto interno ed esterno di riferimento, si rimanda allo specifico documento *"SWOT Analysis Dussmann Service e Dussmann Solutions"*(CAP. 01_02A).

L'Azienda copre gestionalmente e commercialmente l'intero territorio nazionale tramite cinque filiali geografiche (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Adriatica e Sud), e sei filiali di sviluppo di segmenti di mercato (B&I IFM, B&I Catering, Sviluppo Trasporti, Sviluppo Ristorazione Scuole, Sviluppo Servizi alla Terza Età e B&I Hotel & Retail) con lo scopo di concentrare gli sforzi e le competenze acquisite su aree di mercato che per la loro peculiarità richiedono di essere gestite con logiche organizzative dedicate e a livello nazionale.

1.1. LE SEDI AZIENDALI

Di seguito sono riportate le sedi aziendali oggetto di registrazione EMAS:



IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Nel corso del periodo di riferimento alcune sedi amministrative, di filiale e territoriali sono state oggetto di riorganizzazione, trasferimento o dismissione. In particolare, a partire da gennaio 2026 la sede della Filiale Adriatica è stata trasferita a Casalecchio di Reno (BO), in sostituzione della precedente sede di Cesena (FC), mentre da febbraio 2026 la sede amministrativa distaccata di Caresanablot è stata trasferita a Cameri (NO). Inoltre, risultano cessate le sedi della Direzione Regionale Calabria e Sicilia (Filiale Sud) di Vibo Valentia (via Santa Ruba) in data 31/08/2025 e di Palermo (via Briuccia n. 52) in data 31/01/2026.

Si segnala altresì che, nel medesimo periodo:

- la superficie complessiva della sede amministrativa di Capriate San Gervasio ha subito un incremento rispetto all'anno precedente, a seguito della locazione di una nuova area dello stabile destinata alla Direzione Sistemi Informativi;
- la sede amministrativa della Filiale Trasporti presso il Centro Direzionale Isola F3 a Napoli ha registrato un aumento della superficie complessiva, conseguente all'incremento dei metri quadri adibiti a parcheggio ad uso privato.

La principale sede amministrativa dell'Azienda è ubicata nel Comune di Capriate San Gervasio (BG), via Papa Giovanni XXIII, n. 4 presso il Centro Servizi "L'Onda" che comprende oltre agli uffici di Dussmann diversi esercizi commerciali. La struttura occupata da Dussmann Service si sviluppa su due edifici e consta di circa 6792,80 mq, compresi di 941,50 mq adibita a parcheggi ad uso privato.

Tale sede amministrativa comprende la Direzione aziendale, i servizi di struttura, e le seguenti Filiali:

- Filiale Nord-Ovest – superficie 264,23 mq
- B&I Catering – superficie 226,19 mq
- B&I Integrated Facility Management e B&I Hotel & Retail – superficie 243,66 mq
- Filiale Sviluppo Ristorazione Scolastica – superficie 330 mq
- Filiale Sviluppo Servizi alla Terza Età – superficie 57,98 mq

Inoltre, sono presenti due sedi amministrative distaccate:

- A Cameri, in via per Novara, 112 c/o uffici ETS (422 mq piano terra) ove operano persone sia di sede che delle filiali, in particolare:
  - Servizio Amministrazione Personale;
  - Direzione Approvvigionamenti Prodotti;
  - Direzione Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza;
  - Filiale Sviluppo Ristorazione Scolastica;
  - Filiale Nord Ovest - Direzione Facility Management;
- A Padova, in via Cile, 10 (ex sede Gaetano Paolin Spa), sede operativa della Filiale B&I IFM Hard Services che consta di 1.765 mq, con presenza anche di alcune persone di sede (Direzione Approvvigionamenti Prodotti e Direzione Marketing and Sales).

Le altre sedi amministrative di Direzione di Filiale sono:

- Filiale Nord-Est - via del Trifoglio, 4 – Marghera (VE) – superficie 179 mq;
- Filiale Sud c/o Centro Direzionale Isola F3 - Edificio Edilres, via Giovanni Porzio n. 4 interni 5 e 6 – Napoli – superficie 136 mq, compresi 12 mq adibiti a parcheggio ad uso privato;
- Filiale Trasporti c/o Centro Direzionale Isola F3 - via Giovanni Porzio n. 4 interno 7, 8 e 9 – Napoli – superficie 169 mq, compresi 39 mq adibiti a parcheggio ad uso privato;

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

- Filiale Adriatica – Via Isonzo, 67 – Casalecchio di Reno (BO) – superficie 251 mq;
- Filiale Centro – c/o Centro servizi Leonardo da Vinci, Via Rimini 7 – Prato (PO) – superficie 227 mq;

Le altre sedi territoriali sono:

- Filiale Nord-Ovest – Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta c/o Azienda Ospedaliera Città della Salute - palazzina ristorazione, via Santena, 5 – Torino – superficie 271 mq;
- Filiale Nord Ovest – Direzione Regionale Sardegna c/o Pala's Office, viale Italia 69 interno 27 zona industriale settore 4 – Olbia – superficie 166 mq;
- Filiale Adriatica - Direzione Regionale Emilia-Romagna, Marche - Via Isonzo, 67 – Casalecchio di Reno (BO) – superficie 251 mq;
- Filiale Adriatica - Direzione Regionale Molise, Abruzzo e Puglia, via della Repubblica, 54/D – Modugno (BA) – superficie 88 mq;
- Filiale Centro – Direzione Regionale Lazio, viale Cesare Pavese n. 305 – Roma – superficie 368 mq;
- Filiale Centro – Direzione di Filiale e Direzione Regionale Toscana, Liguria e Umbria - c/o Centro servizi Leonardo da Vinci, Via Rimini 7 – Prato (PO)) – superficie 227 mq;
- Filiale Sud - Direzione Regionale Campania Basilicata - c/o Centro Direzionale Isola F3 - Edificio Edilres, via Giovanni Porzio n. 4 – Napoli - superficie 124 mq;
- Filiale Trasporti – Via Dante, 9 – Mestre – superficie 102 mq;
- Filiale Trasporti – via Salaria, 30 – Roma – superficie 142,26 mq;

In nessuna sede amministrativa e sede di filiale è presente superficie orientata alla natura.

1.2. L'IMPEGNO AZIENDALE PER LA SOSTENIBILITÀ

La registrazione EMAS ha rappresentato e continua a rappresentare senza dubbio per l'Organizzazione un primo passo importante verso lo Sviluppo Sostenibile, "*sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future (senza superare perciò la capacità di rinnovamento delle risorse)"* (Rapporto della Commissione Mondiale per l'Ambiente e lo Sviluppo – Rapporto Brundtland, 1987).

Tuttavia, a conferma del cambiamento radicale di mentalità in atto in tutta la Società, dovuto alla consapevolezza che le problematiche legate alle alterazioni dell'ecosistema entrano sempre più di frequente nel quotidiano, mettendo in evidenza la rete articolata e fragile di interazioni tra elemento umano, attività produttive ed effetti di questi fattori sull'ambiente e che le responsabilità di una impresa o di una amministrazione vanno oltre le semplici considerazioni finanziarie, considerando anche l'impatto ambientale e sociale delle attività svolte, nel 2021 l'Organizzazione ha avviato un progetto di rendicontazione degli impatti sociali, ambientali e di governance. Ciò ha comportato la mappatura e riorganizzazione degli indicatori in ambito sostenibilità, anche al fine di rendere sistematico il monitoraggio attraverso l'adozione di specifici strumenti. Al fine di comunicare a tutti gli Stakeholder esterni i traguardi raggiunti e le prestazioni in ambito sostenibilità, nonché gli obiettivi/progetti futuri, a luglio 2025 è stata pubblicata la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità Italia, secondo gli standard GRI, disponibile sul sito web al seguente link https://it.dussmann.it/chi-siamo/sistema-di-gestione-integrato.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

È questa, chiaramente, una nuova chiave di lettura dello sviluppo sostenibile, da raggiungere tramite la definizione di un modello organizzativo che non deluda le legittime aspettative di tutti gli *stakeholders*.
È noto come il valore di un'azienda aumenti se la stessa è in grado di gestire e monitorare le proprie prestazioni utilizzando un numero crescente di efficaci indicatori di *performance,* che possano essere compresi e apprezzati dal più vasto numero di interlocutori dell'Azienda stessa. Infatti, se clienti, dipendenti, investitori, collettività di riferimento e fornitori riescono a comprendere l'orientamento del business che l'azienda sta effettivamente conducendo, i relativi effetti ed intenzioni programmatiche, è plausibile che siano disposti a supportarla, contribuendo, nel lungo periodo, alla sostenibilità delle scelte effettuate.

Relativamente alle esigenze dei clienti, sia in fase di gara che di gestione dei contratti, si registra un ulteriore incremento dell'attenzione e della sensibilità nei confronti dei temi legati alla sostenibilità, pertanto si conferma la necessità da parte dell'organizzazione di misurare le proprie performance, con particolare attenzione al rispetto dei diritti umani, tema di crescente rilevanza in relazione alla Direttiva (UE) 2024/1760 sulla *Corporate Sustainability Due Diligence Directive* (CSDDD).
Pertanto, nel 2025 sono stati mantenuti i rating ESG calcolati tramite self-assessment sui portali Ecovadis, Open- ES (portale generale e specifico sui diritti umani) e su altri portali richiesti dai clienti (es. Trenitalia). In particolare, Dussmann Service ha registrato un miglioramento ulteriore del punteggio Ecovadis passando da 83/100 a 85/100 grazie a un miglioramento del punteggio ottenuto nelle aree etica e acquisti sostenibili, ed il mantenimento del punteggio ottenuto nelle aree ambiente e pratiche lavorative/diritti umani; Tuttavia, a fronte dell'aggiornamento dei criteri di valutazione e al miglioramento delle prestazioni anche delle altre aziende valutate, la medaglia assegnata è passata da "Platinum" a "Gold" come già avvenuto a livello di gruppo.
Questo si spiega considerando la metodologia con cui vengono assegnate le medaglie ovvero non in base al punteggio complessivo ottenuto, bensì in base al punteggio percentile calcolato al momento della pubblicazione della scorecard, che confronta le prestazioni dell'azienda con quelle delle altre aziende valutate nel database Ecovadis nei 12 mesi precedenti.

Dussmann si è posizionata al 98° percentile, cioè appartiene al 2% delle migliori aziende valutate da Ecovadis, e, in funzione dei criteri di ammissibilità per le medaglie, rientra nel range GOLD:

- Platino: Top 1% (99+ percentile)
- Oro: Top 5% (95+ percentile)
- Argento: Top 15% (85+ percentile)
- Bronzo: Top 35% (65+ percentile)

Inoltre, alcuni clienti privati ci hanno informato dell'intenzione di inserire all'interno delle gare elementi di valutazione legati alle performance di sostenibilità in ambito ambientale (decarbonizzazione) chiedendo di aderire a percorsi di decarbonizzazione (es. SBTi).

L'Azienda, inoltre, dall'anno 2019 contribuisce alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, fornendo i dati/informazioni direttamente nell'apposito applicativo (Quentic), il cui ultimo aggiornamento è pubblicato sul sito web di Dussmann Group al seguente link https://en.dussmanngroup.com/responsibility/materiality.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

A partire dalla rendicontazione relativa all'anno 2024, l'azienda ha iniziato a fornire anche i dati necessari per il calcolo delle emissioni GHG relative allo Scope 3, che include tutte le emissioni indirette derivanti dalla catena del valore. Tale attività è proseguita anche nel corso del 2025 e si è ulteriormente sviluppata attraverso la realizzazione di un progetto pilota su quattro siti rappresentativi dei principali ambiti operativi (sanificazione, ristorazione, manutenzione e vigilanza), con l'obiettivo di migliorare la qualità della rendicontazione, in particolare per le categorie 3.1, 3.7 e 3.9.
Questa azione si inserisce all'interno dell'impegno continuo verso una gestione responsabile e trasparente degli impatti ambientali, in linea con le politiche di sostenibilità di gruppo.

La società, inoltre, sostiene progetti sull'economia circolare in diversi ambiti.
Tra le azioni più significative al fine di ridurre il proprio impatto ambientale legato all'inquinamento atmosferico da diversi anni sta progressivamente incrementando l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili e l'utilizzo di mezzi ECO per la flotta aziendale.

Nell'ambito dell'evoluzione del contesto aziendale e del rafforzamento delle politiche di sostenibilità, è proseguito il coinvolgimento strutturato dei fornitori e dei subappaltatori, mediante il processo di accreditamento gestito tramite portale dedicato.
Nel periodo di riferimento è stata completata l'implementazione del nuovo portale Jaggaer, che ha sostituito il precedente Digital PA nel processo di selezione e qualifica dei fornitori e subappaltatori per tutte le società e cooperative del Gruppo.
I fornitori e i subappaltatori sono inoltre valutati, secondo i criteri definiti nelle specifiche procedure, anche tramite applicativi che restituiscono il rating ESG, il rating reputazionale e quello di solvibilità finanziaria; tali elementi concorrono alla definizione del punteggio complessivo riportato nel portale Jaggaer.
È stata inoltre completata l'implementazione del portale Yubiq, specifico per la gestione dei subappaltatori, che consente di presidiare le verifiche da effettuarsi in fase di esecuzione del contratto, incluse quelle relative all'idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08.
Tali interventi sono finalizzati a rafforzare il presidio dei rischi ESG lungo la catena del valore, promuovendo al contempo un approccio inclusivo e di accompagnamento nei confronti dei fornitori, in coerenza con le strategie aziendali di sostenibilità.
Si precisa infine che, al fine di rafforzare ulteriormente le misure per la prevenzione della corruzione, è stata approvata una ulteriore modifica al processo di selezione dei subappaltatori, con entrata in vigore prevista a decorrere dal 01/06/2026.

Per quanto riguarda la ristorazione, Dussmann ha ricevuto l'autorizzazione da parte delle Nazioni Unite a utilizzare l'SDGs Icon Pack (i Sustainable Development Goals) relativo agli obiettivi dell'Agenda 2030.

1.3. CERTIFICAZIONI AZIENDALI E CAMPO DI APPLICAZIONE

Grazie al continuo impegno verso la sostenibilità, nel corso del 2025 l'Azienda ha mantenuto le certificazioni in essere e ha ulteriormente rafforzato il proprio percorso di miglioramento ambientale.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

In particolare, nel 2024 è stato condotto uno studio comparativo di Life Cycle Assessment (LCA) in ambito civile, finalizzato al confronto tra un protocollo "Green" e uno tradizionale, sia dal punto di vista ambientale che qualitativo (igienico). Lo studio è stato realizzato in conformità con i nuovi *Criteri Minimi Ambientali per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso civile, sanitari e per i prodotti detergenti* (DM del 29.01.2021 del Ministero dell'ambiente). A seguito dei risultati ottenuti, a marzo 2025, l'Azienda ha ottenuto la Certificazione ISO 14067:2018 relativa al servizio di pulizia in ambito civile.
L'elenco completo delle certificazioni/attestazioni e riconoscimenti ottenuti dall'Organizzazione è riportato nel documento *"Elenco certificazioni e attestazioni"* (allegato 1a – 1f al cap. 1 del Manuale del Sistema di Gestione Integrato) e disponibile nel sito web al seguente link https://it.dussmann.it/chi-siamo/sistema-di-gestione-integrato. Di seguito si riportano quelle rilevanti per l'ambito ambientale:

- Sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- Certificazione ECOLABEL del servizio di pulizia degli ambienti interni erogato tramite la Divisione "Ecosystem";
- CFP per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello di organizzazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1:2019, riferita alla Filiale B&I IFM;
- Sistema di gestione dell'energia in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018;
- UNI EN 13549:2003 sulla progettazione ed erogazione dei servizi di pulizia in ambito civile e industriale;
- CFP servizio di pulizia e sanificazione in ambito civile ai sensi della norma UNI EN ISO 14067:2018;
- Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 per la prevenzione dei reati legati alla responsabilità amministrativa (con particolare riferimento al protocollo ambientale – allegato 05 al MOG).

Si conferma il seguente **campo di applicazione** del sistema di gestione ambientale integrato:

Progettazione, realizzazione e gestione di servizi integrati di: ristorazione e relativi servizi ausiliari, catering, fornitura di derrate e trasporto pasti, pulizia e sanificazione, servizi di ausiliariato ed inservientato in ambito sanitario (inclusa movimentazione di pazienti), trasporto di materiale biologico e non biologico, facchinaggio interno ed esterno, lavanderia e guardaroba, sorveglianza e sicurezza, portierato, centralino e reception, manutenzione del verde, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, intermediazione di rifiuti senza detenzione, attività di pest management (monitoraggio infestanti, disinfestazione e derattizzazione, disinfezione e dissuasione/allontanamento animali indesiderati) svolti in ambito pubblico e privato nel settore sanitario e socio assistenziale, civile (incluse scuole e istituti scolastici), industriale (incluso agro-alimentare), militare e trasporti.

Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, impianti tecnologici (elettrici, termici e di condizionamento, idrico-sanitari e di protezione antincendio), immobili ed opere edili connesse. Assemblaggio quadri elettrici. Conduzione di centrali termiche. Costruzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Progettazione, realizzazione e gestione globale di servizi ospedalieri, geriatrici, infermieristici, fisioterapici, psicologici, assistenziali e di animazione erogati presso residenze sanitarie per anziani, centri di riabilitazione e di lungodegenza, svolti in ambito pubblico e privato.

1.4. ORGANIGRAMMA

Alla luce della crescita dimensionale e della crescente complessità operativa raggiunta da Dussmann in Italia, l'Assemblea dei Soci, in data 31 luglio 2025, ha deliberato un aggiornamento dell'assetto di governance della Società, in linea con le best practice adottate da realtà di analoga dimensione.
In particolare:

- è stato nominato il Dr. Wolf Dieter Adlhoch quale Presidente;
- è stato confermato l'Ing. Renato Spotti nel ruolo di Amministratore Delegato;
- è stata istituita la nuova posizione di Direttore Generale, affidata all'Ing. Renato Spotti.

Tutte le altre cariche all'interno del Consiglio di Amministrazione restano confermate.

Al fine di rafforzare ulteriormente l'efficacia, l'efficienza operativa e la capacità di innovazione dell'organizzazione, alla figura del Direttore Generale riportano la maggior parte delle Direzioni di Filiale e di Sede, secondo quanto previsto dall'organigramma aziendale.
Nel medesimo contesto di evoluzione organizzativa:

- è stata ricostituita la Direzione Risorse Umane, affidata alla Direttrice Sviluppo Risorse Umane, alla quale afferiscono anche il Servizio Relazioni Industriali e il Servizio Legale Giuslavoristico;
- la Direzione Marketing and Sales è stata affidata a una nuova risorsa, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo commerciale e il posizionamento strategico della Società;
- è stata istituita la nuova Filiale Hotel & Retail, dedicata alla gestione e allo sviluppo dei servizi di facility management nel settore dell'hotellerie e del retail, in coerenza con la strategia aziendale di diversificazione dei segmenti di business;
- è stata inoltre costituita la figura del Compliance Manager, con il compito di presidiare i sistemi di controllo, la conformità normativa e l'allineamento ai requisiti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo; tale funzione opera in particolare negli ambiti della prevenzione della corruzione, della conformità al D.Lgs. 231/2001 e della normativa antitrust.
- l'Organismo di Vigilanza (OdV) è stato oggetto di riorganizzazione e potenziamento (con l'inserimento di due nuovi membri) al fine di rafforzarne l'efficacia, l'autonomia e la capacità di supervisione in relazione all'evoluzione del perimetro operativo e dei rischi aziendali.

I rappresentanti della Direzione per il Sistema di Gestione Ambientale, nominati nel 2022 dal CdA, in coerenza con l'Organigramma aziendale, i compiti e responsabilità (mansionario) e relative Procure/deleghe, sono:

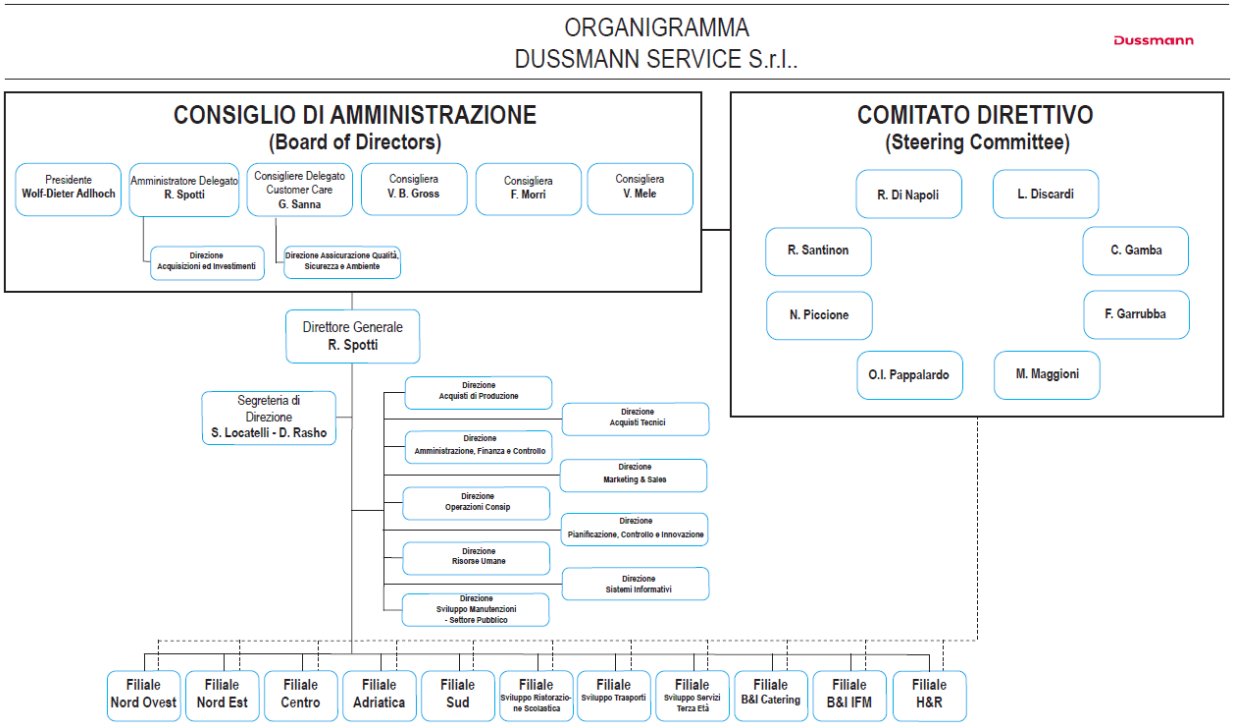
- **Responsabile Sistema Gestione Integrato**: Giada De Grazia, responsabile della predisposizione e dell'aggiornamento del Sistema di gestione ambientale, in conformità ai requisiti, incluso il riesame della Direzione;

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

- **Direttore DGQAS:** Victor Bruschi, responsabile del controllo dell'attuazione del Sistema di Gestione ambientale, in conformità ai requisiti, e di riferire al CdA in merito alle prestazioni del riesame.

A seguito dell'entrata in vigore del RENTRI (Registro Nazionale dei Trattamenti dei Rifiuti), l'azienda ha ottemperato a tutte le disposizioni normative, compresa l'iscrizione al portale nazionale per la gestione dei rifiuti. Inoltre, è stata individuata nel Direttore dell'ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza la figura responsabile per la gestione e il controllo delle attività connesse al RENTRI, assicurando così il corretto adempimento degli obblighi normativi e la piena compliance con le disposizioni in materia di gestione e tracciamento dei rifiuti.

Di seguito si riporta l'organigramma aggiornato del CdA, Comitato Direttivo, Direzioni di Sede e Filiali (aggiornamento del 01.03.2026):



2. LA POLITICA INTEGRATA

Dussmann Service adotta una politica integrata che definisce i princìpi e gli indirizzi strategici in materia di qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare e responsabilità sociale.
Tale politica, allegata al capitolo 01 del Manuale del Sistema di Gestione Integrato e disponibile nel sito web al seguente link https://it.dussmann.it/chi-siamo/sistema-di-gestione-integrato.

Nel presente documento si riportano, in forma sintetica, gli obiettivi principali stabiliti dall'organizzazione, in ambito ambiente ed energia, che sono perseguiti attraverso l'implementazione e il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato e mediante il coinvolgimento delle diverse Funzioni aziendali.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

In particolare, l'Organizzazione si pone i seguenti obiettivi:

- Operare nel pieno rispetto dei requisiti legali e di altri requisiti in materia di qualità, ambiente (inclusi f-gas), sicurezza alimentare e rintracciabilità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e responsabilità sociale;
- Avvalersi di fornitori e subappaltatori qualificati attraverso specifici processi di selezione, accreditamento e valutazione, inclusi audit di seconda parte;
- Progettare ed erogare tutti i servizi riducendo al minimo gli impatti ambientali attraverso l'adozione di prodotti, attrezzature e processi sostenibili e il presidio degli aspetti ambientali significativi, sostenere l'approvvigionamento di prodotti energeticamente efficienti e servizi che impattano sulla prestazione energetica e supportare attività di progettazione che considerano un miglioramento della prestazione energetica;
- Ridurre al minimo gli sprechi organizzando l'approvvigionamento in funzione delle necessità produttive;
- Assicurare il monitoraggio continuo dei processi aziendali mediante indicatori di prestazione e attività di audit;
- Promuovere la formazione, la consapevolezza e il coinvolgimento del personale e degli stakeholder;
- Individuare le situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili e definire i criteri da adottare, anche attraverso la cooperazione con i committenti e le autorità pubbliche, per prevenire tali situazioni o ridurne al minimo le conseguenze, garantendo anche la continuità del servizio (in linea con quanto previsto dal business continuity management).
- Determinare gli aspetti e gli impatti ambientali correlati alle sue attività, insieme con i relativi rischi e opportunità;
- Adottare sistemi atti a salvaguardare l'ambiente che conducano l'azienda verso una politica di sostenibilità ambientale e del business;
- Definire procedure di gestione delle emergenze, provvedendo alla formazione degli operatori e verificandone l'efficacia mediante prove pratiche.
- Soddisfare i requisiti legislativi applicabili in ambito ambientale e altri requisiti relativi a efficienza energetica, usi e consumi dell'energia;
- Promuovere l'uso ottimale delle risorse energetiche, in un'ottica di risparmio, ma mantenendo comunque inalterato l'output derivante dal loro utilizzo (produzione di beni/servizi, comfort per i dipendenti, ecc.).

3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema per la gestione ambientale dell'azienda è fondato sui seguenti principi:

- assicurare che nell'erogazione del servizio vengano rispettate le leggi in materia ambientale;
- individuare e mantenere procedure aziendali che implementino le performance per gli aspetti ambientali;
- assicurare che i prodotti utilizzati soddisfino i requisiti previsti dalle leggi vigenti e dal capitolato d'appalto mediante procedure interne di produzione e controllo;
- individuare e applicare piani di prevenzione delle cause che potrebbero determinare scostamenti dai requisiti del sistema di gestione ambientale;

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

- garantire a tutte le posizioni interessate la divulgazione e disponibilità di documenti e informazioni;
- gestire i casi di emergenza di tipo ambientale attraverso procedure specifiche e diffuse a tutti i livelli dell'Organizzazione.
- coinvolgere la catena di fornitura (fornitori/subappaltatori) al fine di poter valutarne l'impatto legato ai beni/servizi forniti e promuovere azioni di miglioramento in ambito ambientale, in linea con il Codice Etico, il modello di Organizzazione e di gestione ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001, la Politica Acquisti Sostenibili ed il Codice Condotta Fornitori aziendale da essi sottoscritto.

All'interno del Manuale del Sistema di Gestione Integrato sono contenute le specifiche procedure ed istruzioni operative per la gestione ambientale sviluppate in conformità alla normativa e in funzione dell'analisi ambientale, finalizzata ad identificare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti e a valutarne la relativa significatività per settore di attività, le cui risultanze sono riportate all'interno della presente Dichiarazione.

Nell'ambito del processo di selezione, qualifica e accreditamento fornitori Dussmann Service, a partire da novembre 2022, ha previsto che i fornitori/subappaltatori debbano impegnarsi a tenere una condotta in linea con i principi enunciati.

L'Organizzazione nelle fasi di progettazione, implementazione ed aggiornamento del proprio sistema di gestione considera anche gli sviluppi che possono derivare dal contesto di riferimento e da eventuali norme settoriali sulle migliori pratiche e sugli indicatori che possono essere emessi dalla Commissione Europea.

Si precisa che le migliori prestazioni ambientali disponibili sul sito della commissione europea (https://eur-lex.europa.eu/IT/legal-content/summary/better-environmental-performance-european-eco-management-and-audit-scheme-emas.html) non si applicano a Dussmann Service Srl.

Il riesame della Direzione viene effettuato regolarmente con frequenza minima annuale. Nell'ambito del riesame, vengono valutate l'efficacia e adeguatezza del sistema di gestione ambientale in relazione alla Politica, agli obiettivi e agli altri criteri di monitoraggio delle prestazioni ambientali adottati dall'Organizzazione, adottando eventuali piani di miglioramento che si rendano necessari.

All'interno della Direzione Gestione Qualità Ambiente Sicurezza è stata istituita un'area specifica, supportata da tecnici e consulenti esterni, che ha il compito di, analizzare e pianificare le attività di miglioramento nell'ambito del sistema di gestione ambientale anche a seguito di eventuali segnalazioni pervenute dall'esterno o internamente all'organizzazione.
Inoltre, mensilmente si riunisce anche il Comitato "Sicurezza", composto dai Responsabili di DGQAS e da esperti legali esterni, in cui vengono trattati argomenti legati a casi specifici verificatisi prima dell'incontro e/o argomenti di carattere generale, applicabili trasversalmente, legati anche al recepimento di aggiornamenti legislativi. In funzione dell'ordine del giorno DGQAS definisce i membri del team che devono essere coinvolte, ed eventuali altre funzioni aziendali.

Relativamente al coinvolgimento ed alla partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e delle restanti parti interessate le modalità utilizzate sono le seguenti:

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

- pubblicazione sul sito aziendale e sul portale intranet della Dichiarazione Ambientale, della Politica Integrata e del Bilancio di Sostenibilità, previa informazione dei lavoratori tramite informativa allegata al cedolino paga, dei fornitori tramite informativa inserita nella convenzione di fornitura, dei clienti tramite informativa inserita nella comunicazione ex art. 26 D.lgs 81/08;
- presentazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e traguardi ambientali in occasione della riunione periodica per la sicurezza alla quale partecipano gli RLS;
- indirizzo e-mail dedicato (cassettadelleidee@dussmann.it) per raccogliere eventuali segnalazioni da parte delle parti interessate (lavoratori, fornitori, subappaltatori, ecc.)

4. ANALISI DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

4.1. METODOLOGIA

L'analisi di significatività degli aspetti ambientali ha lo scopo di individuare gli aspetti connessi a tutte le attività svolte dall'Organizzazione al fine dell'erogazione dei servizi, che producono, o potenzialmente possono produrre, modifiche significative dell'ambiente (effettive e potenziali), sia di tipo positivo che negativo.
In presenza di aspetti ambientali significativi l'Organizzazione predispone specifiche azioni negli appalti in cui gli aspetti si applicano.

Per l'analisi è stata utilizzata la metodologia "PXG" dove:
P = probabilità di accadimento di un evento
G = gravità delle conseguenze legate all'evento

secondo la tabella riportata di seguito:

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Individuazione e valutazione degli impatti ambientali			
Scala delle Probabilità (P) che l'evento accada			
Valore	**Livello probabilità**	**Frequenza**	**Episodi**
1	Improbabile	Accade raramente	Non ne sono noti
2	Poco probabile	Potrebbe accadere	Rari
3	Probabile	Accade facilmente qualche volta	Qualcuno verificatosi
4	Altamente probabile	Accade facilmente molte volte	Già verificatisi in azienda
Scala della Gravità (G) delle conseguenze legate all'evento			
Valore	**Livello gravità**	**Descrizione**	
1	Nullo	Conseguenze limitate sia nel tempo sia nell'estensione dell'impatto. Impatto nullo.	
2	Lieve	Si può registrare un disturbo locale e non duraturo. Non si deve sottovalutare la situazione.	
3	Grave	Il danno diventa significativo sia per l'uomo sia per l'ambiente.	
4	Molto grave	Il danno è molto esteso con effetti duraturi nel tempo. Coinvolgimento della popolazione.	

che ha permesso la seguente classificazione:

PUNTEGGIO	SIGNIFICATIVITA'
1 – 5	POCO SIGNIFICATIVO **(PS)**
6 – 10	SIGNIFICATIVO **(SI)**
11 - 16	MOLTO SIGNIFICATIVO **(MS)**

Per l'attribuzione della Probabilità e Gravità sono stati considerati i seguenti elementi:

- analisi del contesto aziendale per identificare i fattori interni ed esterni rilevanti;
- eventuali obblighi giuridici applicabili in materia di ambiente;
- informazioni dalle Parti Interessate (in particolare del personale dell'organizzazione);
- danni o vantaggi potenziali per l'ambiente, compresa la biodiversità;
- lo stato dell'ambiente (come la fragilità dell'ambiente locale, regionale o mondiale);
- entità, numero, frequenza e reversibilità dell'aspetto o dell'impatto;
- rischi di incidenti ambientali e altre situazioni di emergenza con un potenziale impatto ambientale (ad esempio gli incidenti chimici, incendi, ecc.).

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

4.2. RISULTATO DELL'ANALISI DI SIGNIFICATIVITA'

La metodologia sopra descritta è stata applicata a tutte le attività aziendali, raggruppate per settore/area di attività, poiché caratterizzate dai medesimi processi, come di seguito indicato:

- Attività amministrative: ovvero attività svolte presso le sedi amministrative aziendali;
- Settore ristorazione: che include tutte le attività svolte presso gli appalti di ristorazione collettiva nelle varie aree: sanitario, scolastico, ecc. (tra cui anche le attività amministrative correlate);
- Settore sanificazione: che include tutte le attività svolte presso gli appalti di sanificazione nelle varie aree: sanitario, aziendale, ecc. (tra cui anche le attività amministrative correlate);
- Settore trasporti: che include tutte le attività svolte in ambito trasporti, soprattutto di sanificazione dei mezzi e degli ambienti, ma anche altre attività accessorie quali la disinfestazione, manutenzione, ecc.;
- Settore servizi ausiliari: che include attività di facility management, quali: portierato, facchinaggio, trasporto, manutenzione del verde (giardinaggio) svolti in varie aree: aziendale, sanitario, ecc.;
- Settore manutenzioni e costruzioni: che include manutenzione di impianti tecnologici, immobili, attrezzature, attività edili connesse, ecc.

Nelle tabelle seguenti, predisposte per ciascun settore, per ogni aspetto ambientale è riportata la classificazione (diretto/indiretto) ed il livello di significatività valutato, in condizioni normali ("N"), anomale ("A") e di emergenza ("E").

SEDI AMMINISTRATIVE

Attività: attività svolte presso le sedi amministrative aziendali a supporto delle attività operative

ASPETTI AMBIENTALI VALUTATI IN CONDIZIONI NORMALI, DI EMERGENZA E ANOMALE (MANUTENZIONI)		SIGNIFICATIVITÀ IMPATTO AMBIENTALE SEDI AMMINISTRATIVE														
PUNTEGGIO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LIVELLO SIGNIFICATIVITA'		POCO SIGNIFICATIVO					SIGNIFICATIVO					MOLTO SIGNIFICATIVO					
ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO / INDIRETTO																
1. CONSUMI ENERGETICI	DIRETTO				N/A	E											
2. CONSUMO ACQUA	DIRETTO				N/A	E											
3. SCARICHI IDRICI	DIRETTO		N/A/E														
4. EMISSIONI IN ATMOSFERA, EFFETTO SERRA, CARBURANTI	DIRETTO				N/A/E												
5. RIFIUTI	DIRETTO				N	A/E											
6. INTERFERENZA CON IL TERRITORIO (ODORI, RUMORI, ECC.)	DIRETTO	N/A/E															
7. ALTRI ASPETTI (AMIANTO, CAMPI ELETTROMAGNETICI)	DIRETTO	N/A/E															
8. MATERIE PRIME E ATTREZZATURE	DIRETTO	N/A/E															

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

SETTORE RISTORAZIONE COLLETTIVA

Attività: ristorazione e relativi servizi ausiliari, catering, fornitura di derrate e trasporto pasti, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, attività di pest management svolti in ambito pubblico e privato nel settore sanitario e socioassistenziale, civile (incluse scuole e istituti scolastici), industriale (incluso agro-alimentare) e militare.

ASPETTI AMBIENTALI VALUTATI IN CONDIZIONI NORMALI, DI EMERGENZA E ANOMALE (MANUTENZIONI)		SIGNIFICATIVITÀ IMPATTO AMBIENTALE SETTORE RISTORAZIONE COLLETTIVA															
PUNTEGGIO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LIVELLO SIGNIFICATIVITA'		POCO SIGNIFICATIVO					SIGNIFICATIVO					MOLTO SIGNIFICATIVO					
ASPETTO AMBIENTALE	**DIRETTO / INDIRETTO**																
1. CONSUMI ENERGETICI	DIRETTO / INDIRETTO					**A/E**	**N**										
2. CONSUMO ACQUA	DIRETTO / INDIRETTO					**A/E**	**N**										
3. SCARICHI IDRICI	DIRETTO / INDIRETTO				**N/A/E**												
4. EMISSIONI IN ATMOSFERA, EFFETTO SERRA, CARBURANTI	DIRETTO / INDIRETTO					**N/E**	**A**										
5. RIFIUTI	DIRETTO / INDIRETTO						**N**		**A/E**								
6. INTERFERENZA CON IL TERRITORIO (ODORI, RUMORI, ECC.)	DIRETTO		**N/E**		**A**												
7. ALTRI ASPETTI (AMIANTO, CAMPI ELETTROMAGNETICI)	DIRETTO / INDIRETTO		**N/E/A**														
8. MATERIE PRIME E ATTREZZATURE	DIRETTO / INDIRETTO		**E/A**				**N**										

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

SETTORE SANIFICAZIONE

Attività: pulizia e sanificazione, servizi di ausiliariato ed inservientato in ambito sanitario (inclusa movimentazione di pazienti), trasporto di materiale biologico e non biologico, facchinaggio interno ed esterno, lavanderia e guardaroba, manutenzione del verde, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, intermediazione di rifiuti senza detenzione, attività di pest management svolti in ambito pubblico e privato nel settore sanitario e socio assistenziale, civile, industriale (incluso agro-alimentare), e militare.

ASPETTI AMBIENTALI VALUTATI IN CONDIZIONI NORMALI, DI EMERGENZA E ANOMALE (MANUTENZIONI)		SIGNIFICATIVITÀ IMPATTO AMBIENTALE SETTORE SANIFICAZIONE															
PUNTEGGIO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LIVELLO SIGNIFICATIVITA'		POCO SIGNIFICATIVO					SIGNIFICATIVO					MOLTO SIGNIFICATIVO					
ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO / INDIRETTO																
1. CONSUMI ENERGETICI	**DIRETTO /** INDIRETTO				**N/E/A**												
2. CONSUMO ACQUA	**DIRETTO /** INDIRETTO						**N/E/A**										
3. SCARICHI IDRICI	**DIRETTO /** INDIRETTO						**N/E/A**										
4. EMISSIONI IN ATMOSFERA, EFFETTO SERRA, CARBURANTI	**DIRETTO /** INDIRETTO		**N/E/A**														
5. RIFIUTI	**DIRETTO /** INDIRETTO						**N**		**A/E**								
6. INTERFERENZA CON IL TERRITORIO (ODORI, RUMORI, ECC.)	**DIRETTO**		**N/E/A**														
7. ALTRI ASPETTI (AMIANTO, CAMPI ELETTROMAGNETICI)	**DIRETTO /** INDIRETTO		**N/E/A**														
8. MATERIE PRIME E ATTREZZATURE	**DIRETTO /** INDIRETTO		**E/A**				**N**										

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

SETTORE TRASPORTI

Attività: pulizia e sanificazione, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, attività di pest management svolti in ambito trasporti.

ASPETTI AMBIENTALI VALUTATI IN CONDIZIONI NORMALI, DI EMERGENZA E ANOMALE (MANUTENZIONI)		SIGNIFICATIVITÀ IMPATTO AMBIENTALE SETTORE TRASPORTI															
PUNTEGGIO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LIVELLO SIGNIFICATIVITA'		POCO SIGNIFICATIVO					SIGNIFICATIVO					MOLTO SIGNIFICATIVO					
ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO / INDIRETTO																
1. CONSUMI ENERGETICI	**DIRETTO** / INDIRETTO				**N/E/A**												
2. CONSUMO ACQUA	**DIRETTO** / INDIRETTO						**N/E/A**										
3. SCARICHI IDRICI	**DIRETTO** / INDIRETTO						**N/E/A**										
4. EMISSIONI IN ATMOSFERA, EFFETTO SERRA, CARBURANTI	**DIRETTO** / INDIRETTO		**N/E/A**														
5. RIFIUTI	**DIRETTO** / INDIRETTO						**N/E/A**										
6. INTERFERENZA CON IL TERRITORIO (ODORI, RUMORI, ECC.)	**DIRETTO**		**N/E/A**														
7. ALTRI ASPETTI (AMIANTO, CAMPI ELETTROMAGNETICI)	**DIRETTO** / INDIRETTO		**N/E/A**														
8. MATERIE PRIME E ATTREZZATURE	**DIRETTO** / INDIRETTO		**E/A**				**N**										

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

SETTORE SERVIZI AUSILIARI

Attività: servizi di ausiliariato ed inservientato in ambito sanitario (inclusa movimentazione di pazienti), trasporto di materiale biologico e non biologico, facchinaggio interno ed esterno, sorveglianza e sicurezza, portierato, centralino e reception, manutenzione del verde, raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, intermediazione di rifiuti senza detenzione, attività di pest management svolti in ambito pubblico e privato nel settore sanitario e socio assistenziale, civile (incluse scuole e istituti scolastici), industriale (incluso agro-alimentare), militare e trasporti. Gestione globale di servizi ospedalieri, geriatrici, infermieristici, fisioterapici, psicologici, assistenziali e di animazione erogati presso residenze sanitarie per anziani, centri di riabilitazione e di lungodegenza, svolti in ambito pubblico e privato.

ASPETTI AMBIENTALI VALUTATI IN CONDIZIONI NORMALI, DI EMERGENZA E ANOMALE (MANUTENZIONI)		SIGNIFICATIVITÀ IMPATTO AMBIENTALE SETTORE SERVIZI AUSILIARI															
PUNTEGGIO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LIVELLO SIGNIFICATIVITA'		POCO SIGNIFICATIVO					SIGNIFICATIVO					MOLTO SIGNIFICATIVO					
ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO / INDIRETTO																
1. CONSUMI ENERGETICI	DIRETTO / INDIRETTO				N/E/A												
2. CONSUMO ACQUA	DIRETTO / INDIRETTO		N/E/A														
3. SCARICHI IDRICI	DIRETTO / INDIRETTO		N/E/A														
4. EMISSIONI IN ATMOSFERA, EFFETTO SERRA, CARBURANTI	DIRETTO / INDIRETTO		N/E/A														
5. RIFIUTI	DIRETTO / INDIRETTO				N				A/E								
6. INTERFERENZA CON IL TERRITORIO (ODORI, RUMORI, ECC.)	DIRETTO				N/E/A												
7. ALTRI ASPETTI (AMIANTO, CAMPI ELETTROMAGNETICI)	DIRETTO / INDIRETTO		N/E/A														
8. MATERIE PRIME E ATTREZZATURE	DIRETTO / INDIRETTO				N/E/A												

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

SETTORE MANUTENZIONI E COSTRUZIONI

Attività: installazione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, impianti tecnologici (elettrici, termici e di condizionamento, idrico-sanitari e fissi di protezione antincendio), immobili ed opere edili connesse. Assemblaggio quadri elettrici. Conduzione di centrali termiche. Costruzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali.

ASPETTI AMBIENTALI VALUTATI IN CONDIZIONI NORMALI, DI EMERGENZA E ANOMALE (MANUTENZIONI)		SIGNIFICATIVITÀ IMPATTO AMBIENTALE SETTORE MANUTENZIONI E COSTRUZIONI															
PUNTEGGIO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
LIVELLO SIGNIFICATIVITA'		POCO SIGNIFICATIVO					SIGNIFICATIVO					MOLTO SIGNIFICATIVO					
ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO / INDIRETTO																
1. CONSUMI ENERGETICI	**DIRETTO** / INDIRETTO				**N/E/A**												
2. CONSUMO ACQUA	**DIRETTO** / INDIRETTO	**N/A**	**E**														
3. SCARICHI IDRICI	**DIRETTO** / INDIRETTO			**N**			**E/A**										
4. EMISSIONI IN ATMOSFERA, EFFETTO SERRA, CARBURANTI	**DIRETTO** / INDIRETTO						**N/E/A**										
5. RIFIUTI	**DIRETTO** / INDIRETTO									**N/E/A**							
6. INTERFERENZA CON IL TERRITORIO (ODORI, RUMORI, ECC.)	**DIRETTO**		**N**		**A**		**E**										
7. ALTRI ASPETTI (AMIANTO, CAMPI ELETTROMAGNETICI)	**DIRETTO** / INDIRETTO	**N**	**A/E**														
8. MATERIE PRIME E ATTREZZATURE	**DIRETTO** / INDIRETTO				**N/E/A**												

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

5. INDICATORI AMBIENTALI TRIENNIO 2024-2026

Di seguito viene riportata la rendicontazione per gli anni 2024 e 2025 degli indicatori ambientali identificati ai fini del monitoraggio degli aspetti ambientali diretti applicabili per il triennio 2024-2026;

INDICATORI – ASPETTI DIRETTI							
N	**ASPETTO AMBIENTALE**	**DESCRIZIONE**	**FORMULA**	**UNITA' DI MISURA**	**CONSUNTIVO 2024**	**CONSUNTIVO 2025**	**CONSUNTIVO 01.01.2026 – 31.03.2026**
1D	**ENERGIA**	**Consumo di energia elettrica delle sedi amministrative**	Quantità di energia elettrica consumata/FTE dipendenti sedi amministrative	kWh/FTE	1585,76	1424,24	396,94
2D	**ENERGIA**	**Approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili**	Quota di energia elettrica certificata da fonti 100% rinnovabili acquistata/totale energia acquistata	%	39,36	37,76	65
3D	**MATERIALI NON RINNOVABILI /SCARICHI IDRICI**	**Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)**	Volume di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente acquistati (Ecolabel)/ Volume totale prodotti chimici acquistati	%	47,96	63,44	62,88
4D	**RIFIUTI**	**Recupero rifiuti speciali prodotti**	Quantità di rifiuti speciali prodotti destinati al recupero/totale quantità rifiuti speciali prodotti	%	66,50	76,31	67,25
5D	**EMISSIONI**	**Utilizzo di automezzi ECO (per tipologia di carburante) * per ridurre inquinamento** **automezzi ECO: alimentazione a metano, gpl, elettrico o ibrido*	Numero di automezzi ECO (per tipologia di carburante) /totale flotta aziendale	%	38,60	44,68	45,18
6D	**EMISSIONI**	**Consumo di diesel per 100 km**	Volume di carburante diesel consumato/distanza percorsa dai veicoli alimentati a diesel	l/100km	7,57	7,53	N.D. (dato rendicontato a fine anno)
7D	**EMISSIONI**	**Consumo di benzina per 100 km**	Volume di carburante benzina consumato/distanza percorsa dai veicoli alimentati a benzina	l/100km	6,96	7,16	N.D. (dato rendicontato a fine anno)
8D	**EMISSIONI**	**Utilizzo di automezzi elettrici**	Distanza in Chilometri percorsa da automezzi elettrici / Distanza in Chilometri totali percorsi * 100	%	3,73	4,07	N.D. (dato rendicontato a fine anno)
9D	**EMISSIONI**	**Scope 1 + Scope 2**	Quantità di Co2 prodotta/fatturato	t/Mio. EUR	13,01	12,37	N.D. (dato rendicontato a fine anno)

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Per l'**indicatore 1D**, nel 2025 si registra una riduzione del consumo di energia elettrica per FTE rispetto al 2024 (da 1585,76 a 1424,24 kWh/FTE), pari a circa il 10%. Il dato evidenzia un miglioramento significativo dell'efficienza energetica delle sedi amministrative, riconducibile alle azioni di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi implementate dall'Azienda. Il trend si conferma positivo e coerente con gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici.

Per quanto riguarda l'**indicatore 2D,** Dussmann si approvvigiona di **energia elettrica da fonti rinnovabili** sia tramite fornitori che offrono mix energetici, sia attraverso forniture con quota certificata 100% "verde".
Si precisa, tuttavia, che il valore riportato in tabella tiene conto esclusivamente della quota di energia certificata 100% da fonti rinnovabili, prodotta da impianti di generazione quali idroelettrico, eolico, solare, biomassa.
Nel 2025 si osserva una lieve riduzione della quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili rispetto al 2024 (dal 39,36% al 37,76%). Tale variazione è riconducibile principalmente alla modifica del perimetro degli appalti e dei relativi punti di fornitura nel corso dell'anno. In particolare, l'ingresso e l'uscita di siti caratterizzati da mix energetici differenti ha inciso sul dato complessivo, determinando una leggera diminuzione della percentuale di energia da fonti rinnovabili sul totale dei consumi.
La variazione rilevata però non rappresenta un'inversione strutturale della strategia aziendale, che resta orientata all'incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

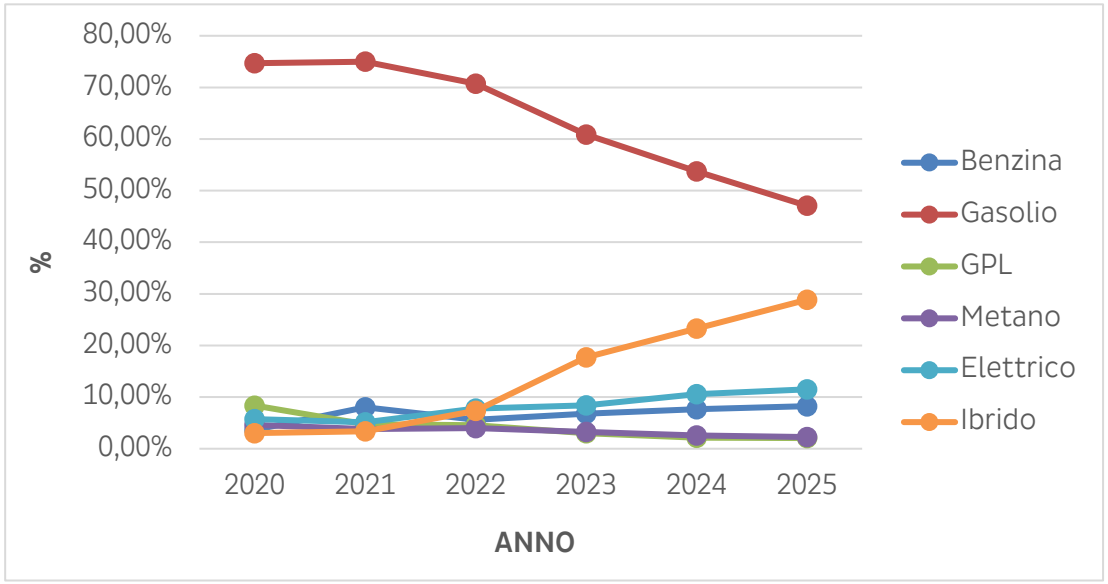
Relativamente all'**indicatore 3D,** riferito all'approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente, nel 2025 si evidenzia un incremento significativo della quota di prodotti Ecolabel, che passa dal 47,96% al 63,44%. Il dato conferma il rafforzamento delle politiche di approvvigionamento sostenibile e la progressiva riduzione dell'impatto ambientale associato all'utilizzo di prodotti chimici.

In merito all'**indicatore 4D** si registra un incremento della percentuale di rifiuti speciali destinati al recupero (dal 66,50% al 76,31%). Il risultato evidenzia un miglioramento nella gestione dei rifiuti e nella capacità di indirizzare i flussi verso operazioni di recupero, in linea con i principi dell'economia circolare.

Con riferimento all'**indicatore 5D**, ad ulteriore dettaglio, di seguito è riportata la distribuzione della flotta aziendale in % in base alla tipologia di alimentazione, con evidenziati in colore verde gli automezzi ECO (GPL, Metano, Elettrico, Ibrido):

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Anno	*Benzina*	*Gasolio*	*GPL*	*Metano*	*Elettrico*	*Ibrido*	Totale mezzi
2020	**3,64%**	**74,67%**	**8,36%**	**4,61%**	**5,70%**	**3,03%**	**825**
2021	**8,01%**	**74,98%**	**4,71%**	**3,80%**	**5,12%**	**3,38%**	**1211**
2022	**5,62%**	**70,72%**	**4,53%**	**3,99%**	**7,80%**	**7,34%**	**1103**
2023	**6,81%**	**60,86%**	**3,01%**	**3,23%**	**8,39%**	**17,70%**	**1395**
2024	**7,68%**	**53,72%**	**2,14%**	**2,58%**	**10,58%**	**23,30%**	**1588**
2025	**8,24%**	**47,07%**	**2,06%**	**2,26%**	**11,50%**	**28,86%**	**1504**



Dai dati riportati in tabella e nel grafico si evince un progressivo incremento della % di veicoli ECO **(dal 38,60% al 44,68%)**, in particolare ibridi ed elettrici, in linea con la strategia aziendale **di riduzione delle emissioni e di progressiva decarbonizzazione della flotta**. Contestualmente si registra una riduzione della % dei veicoli alimentati a gasolio, che rappresenta la variazione più significativa, mentre le altre tipologie di alimentazione (GPL, metano e benzina) mostrano variazioni più contenute e complessivamente stabili.
Il dato conferma l'impegno dell'Azienda verso soluzioni di mobilità a minore impatto ambientale.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

In merito all'**indicatore 6D**, nel 2025 il consumo di diesel per 100 km risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2024 (da 7,57 a 7,53 l/100 km), evidenziando un lieve miglioramento dell'efficienza media dei veicoli alimentati a gasolio.
Tale andamento risulta coerente non solo con il progressivo rinnovo della flotta aziendale, ma anche con un'evoluzione significativa della composizione dei mezzi diesel in funzione dell'anno di immatricolazione. In particolare, nel 2024 i veicoli diesel immatricolati prima del 2021 rappresentavano circa il 50% del totale, mentre nel 2025 tale quota si è ridotta a circa il 26%, a favore di mezzi più recenti e tecnologicamente più efficienti.
Nel complesso, la dinamica osservata conferma il mantenimento di performance positive, inserendosi in un più ampio percorso di transizione verso soluzioni di mobilità a minore impatto ambientale, come evidenziato anche dall'indicatore 5D.

In merito all'indicatore **7D**, nel 2025 si rileva un incremento del consumo medio di benzina per 100 km, passato da 6,96 a 7,16 l/100 km. Tale variazione, seppur contenuta, non è attribuibile a un aumento del numero o della quota dei veicoli alimentati a benzina, in quanto l'indicatore esprime un consumo specifico rapportato ai chilometri percorsi e non risente della dimensione complessiva della flotta.
L'analisi della composizione della flotta per anno di immatricolazione evidenzia infatti una riduzione dell'incidenza dei veicoli immatricolati prima del 2021, passata dal 28% nel 2024 al 24% nel 2025, a conferma del progressivo rinnovamento del parco mezzi anche per questa tipologia di alimentazione.
L'incremento dell'indicatore risulta pertanto più plausibilmente riconducibile a fattori di natura operativa, quali le modalità di utilizzo dei veicoli a benzina (ad esempio tipologia di percorrenze maggiormente urbane, condizioni di traffico, profili di guida o specifiche missioni affidate a tali mezzi), piuttosto che a elementi strutturali della flotta.
Il dato conferma la necessità di proseguire nelle attività di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi, con particolare attenzione alle condizioni di impiego dei veicoli, nel quadro della progressiva transizione verso soluzioni di mobilità a minore impatto ambientale.

Anche l'andamento dell'**indicatore 8D** risulta coerente con l'evoluzione della composizione della flotta aziendale, che evidenzia un progressivo aumento della presenza di veicoli elettrici. Nel 2025 si registra, infatti, un incremento dal 3,73% al 4,07%.
Il dato conferma il percorso di transizione energetica intrapreso dall'Azienda e il progressivo orientamento verso soluzioni di mobilità a basse emissioni, in linea con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale.

In merito all'**indicatore 9D**, nel 2025 si registra una riduzione delle emissioni di CO_2 per fatturato (Scope 1 e Scope 2), che passano da 13,01 a 12,37 t/Mio. EUR. Tale andamento risulta coerente con le azioni intraprese dall'Azienda in materia di efficientamento energetico e di progressiva transizione verso soluzioni a minore impatto ambientale. Il dato conferma quindi il miglioramento complessivo delle performance ambientali e l'efficacia delle strategie adottate per la riduzione delle emissioni climalteranti.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Nella tabella seguente sono riportati invece gli indicatori relativi agli aspetti ambientali indiretti che non sono sotto il diretto controllo di Dussmann, in quanto legati a scelte in capo ai committenti. Nonostante per tali indicatori non sia possibile definire degli obiettivi, è comunque effettuato un monitoraggio per verificarne l'andamento.

INDICATORI - ASPETTI INDIRETTI

N	ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	CONSUNTIVO 01.01.2026 – 31.03.2026
1I	MATERIALI	Approvvigionamento di materie prime alimentari a Km 0 e filiera corta	Importo acquistato food CAM/acquistato totale	%	29,46	29,88	37,02
2I	RIFIUTI/EMISSIONI	Riduzione approvvigionamento di materiali/prodotti in plastica	Importo acquistato di acqua in bottiglia appalti di ristorazione (escluso area scolastica) /n. pasti totali in appalti di ristorazione (escluso area scolastica)	€/n. pasti	0,092	0,075	0,072
3I			Importo acquistato di acqua in bottiglia appalti di ristorazione scolastica/n. pasti totali in appalti di ristorazione scolastica	€/n. pasti	0,014	0,010	0,008
4I	SCARICHI IDRICI	Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)	Importo acquistato prodotti detergenti Ecolabel per lavatrici/importo acquistato totale detergenti per lavatrici	%	58,73	65,80	72,60
5I	ACQUA	Consumo di acqua	Quantità di acqua consumata per le attività aziendali	l	94.906.873	96.143.830	20.300.000
6I	RIFIUTI	Contenimento produzione rifiuti speciali non pericolosi e urbani	Quantità di rifiuti speciali non pericolosi prodotti/fatturato	Kg/Mio.EUR	4135,15	4463,96	1294,48
7I	RIFIUTI	Contenimento produzione rifiuti speciali pericolosi	Quantità di rifiuti speciali pericolosi prodotti/fatturato	Kg/Mio.EUR	101,17	75,12	24,18

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

In merito all'**indicatore 1I**, nel 2025 si registra un lieve incremento della quota di approvvigionamento di materie prime alimentari a Km 0 e filiera corta (dal 29,46% al 29,88%). Il dato evidenzia un andamento positivo, riconducibile alle scelte operate nell'ambito dei singoli appalti, e conferma il progressivo orientamento verso soluzioni a minore impatto ambientale.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di materiali/prodotti in plastica, nel 2025 si osserva una riduzione dell'approvvigionamento di acqua in bottiglia negli appalti di ristorazione (**indicatore 2I**) da 0,092 a 0,075 €/n. pasti. L'andamento risulta analogo anche nell'ambito della ristorazione scolastica (**indicatore 3I**), dove il valore si riduce da 0,014 a 0,010 €/n. pasti. Nel complesso, i dati evidenziano una tendenza positiva alla riduzione dell'utilizzo di plastica, riconducibile alle scelte adottate nei diversi contesti operativi e alle specifiche condizioni contrattuali dei servizi.

Nel 2025 si evidenzia un incremento della quota di prodotti detergenti Ecolabel utilizzati per le lavatrici (**indicatore 4I**) dal 58,73% al 65,80%.
Tale andamento risulta coerente con quanto osservato per l'indicatore diretto 3D, relativo all'approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente, che evidenzia un analogo incremento nell'utilizzo di prodotti certificati Ecolabel.
Nel complesso, i dati confermano il rafforzamento delle politiche aziendali orientate all'impiego di prodotti a minore impatto ambientale, sia nelle attività direttamente gestite sia nei servizi erogati nell'ambito degli appalti, pur in un contesto in cui le scelte operative risultano in parte influenzate dai committenti.

Relativamente al consumo di acqua (**indicatore 5I**) si precisa che in alcuni casi ove Dussmann ha la disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro (centri di produzione pasti di ristorazione collettiva e sedi amministrative), dispone dei dati relativi al consumo idrico mediante sistemi di monitoraggio automatico o lettura dei contatori da parte dei responsabili operativi. Nei restanti casi, che rappresentano la parte preponderante, Dussmann opera all'interno di contesti immobiliari sotto il controllo di soggetti terzi e pertanto, non dispone di dati primari, causa assenza di contatori. In tali casi, il consumo idrico è stimato sulla base dei consumi parametrati al numero di pasti. Per il 2025 il dato complessivo relativo al consumo di acqua risulta pari a 96.143.830 litri.

Stante la possibilità di poter ottenere dati primari sui consumi dedotti dalle letture dei contatori, considerate le numerose e differenti tipologie di contesti in cui l'azienda opera e le diverse possibili combinazioni di attività che richiedono l'impiego di acqua (attività amministrative, attività di pulizia, attività di produzione pasti, ecc.) non facilmente riconducibili ai settori di attività (ristorazione, sanificazione, ecc.), per il triennio in corso si decide di mantenere in essere un monitoraggio dell'indicatore indiretto senza definire specifici obiettivi che richiederebbero informazioni al momento non disponibili.
Nel 2025 si registra un incremento del consumo complessivo di acqua rispetto al 2024 e tale variazione è riconducibile principalmente a modifiche nel perimetro delle attività gestite e ai volumi operativi dei servizi, fattori non direttamente controllabili dall'Azienda.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla produzione di rifiuti nel 2025 si rilevano andamenti differenziati. In particolare, si registra un incremento della quantità di rifiuti non pericolosi per unità di fatturato (**indicatore 6I**), che passa da 4135,15 a 4463,96 Kg/Mio. EUR, mentre si evidenzia una riduzione significativa dei rifiuti pericolosi (**indicatore 7I**), che diminuiscono da 101,17 a 75,12 Kg/Mio. EUR.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Tali andamenti sono riconducibili alle variazioni nei volumi e nella tipologia dei servizi erogati nei singoli appalti, nonché alle modalità di gestione definite dai committenti. Nel complesso, i dati evidenziano la necessità di proseguire nel monitoraggio di entrambe le tipologie di rifiuto, con particolare attenzione al contenimento dei rifiuti non pericolosi, pur in un contesto operativo in cui l'Azienda non ha un controllo diretto su tali aspetti.

6. CONSUNTIVAZIONE OBIETTIVI AMBIENTALI TRIENNIO 2024-2026

Scopo del presente capitolo è quello di consuntivare gli obiettivi ambientali e le relative azioni e risorse necessarie ai fini del loro raggiungimento, per il triennio 2024-2026.
Come si evince dalla tabella sotto riportata, **gli obiettivi prefissati per l'anno 2025 risultano in larga parte raggiunti**. In particolare, la maggioranza degli indicatori evidenzia il conseguimento dei target stabiliti, mentre per alcuni obiettivi (2D e 7D) si registrano scostamenti rispetto ai valori prefissati.
Tali scostamenti risultano comunque contenuti e non compromettono la tendenza generale di miglioramento delle performance ambientali, che si conferma positivo, in coerenza con quanto evidenziato nell'analisi degli indicatori ambientali riportata nel capitolo precedente.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

OBIETTIVI – ASPETTI DIRETTI

N	ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA	FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO 01.01.2025 – 31.12.2025	RISULTATO 01.01.2025 – 31.12.2025	ESITO
1D	ENERGIA	**Consumo di energia elettrica delle sedi amministrative**	Quantità di energia elettrica consumata/n. di lavoratori uffici	kWh/FTE uffici amministrativi	Riepilogo consumi da bollette energia elettrica fornitori	Energy manager	Riduzione annuale dell'1,5%	Riduzione annuale del 10%	
2D	ENERGIA	**Approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili**	Quota di energia elettrica certificata da fonti 100% rinnovabili acquistata/totale energia acquistata	%	Dichiarazione del fornitore	Energy manager	Incremento annuale del 1,5%	Riduzione annuale del 4%	
3D	MATERIALI NON RINNOVABILI /SCARICHI IDRICI	**Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)**	Volume di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente acquistati (Ecolabel)/ Totale prodotti chimici acquistati	%	Oplà (applicativo approvvigionamenti)	DAP	Mantenimento della quota minima* pari al 48%	Raggiunta quota pari al 63% (aumento annuale del 32%)	
4D	RIFIUTI	**Recupero rifiuti speciali prodotti**	Quantità di rifiuti speciali prodotti destinati al recupero/totale quantità rifiuti speciali prodotti	%	FIR IV copia	DAP	Aumento annuale dell'1%	Aumento annuale del 15%	
5D	EMISSIONI	**Utilizzo di automezzi ECO (per tipologia di carburante)* per ridurre inquinamento** **automezzi ECO: alimentazione a metano, gpl, elettrico o ibrido*	Numero di automezzi ECO (per tipologia di carburante) /totale flotta aziendale	%	Applicativo aziendale	Servizi generali	Mantenimento della quota minima* pari al 40%	Raggiunta quota pari al 44% (aumento annuale del 16%)	
6D	EMISSIONI	**Consumo di diesel per 100 km**	Volume di carburante diesel consumato/distanza percorsa dai veicoli alimentati a diesel	l/100km	Applicativo aziendale	Servizi generali	Mantenimento del valore massimo pari a 7,5 l/100km	Raggiunto valore pari a 7,5 l/100km	
7D	EMISSIONI	**Consumo di benzina per 100 km**	Volume di carburante benzina consumato/distanza percorsa dai veicoli alimentati a benzina	l/100km	Applicativo aziendale	Servizi generali	Mantenimento del valore massimo pari a 7 l/100km	Raggiunta quota pari a 7,16 l/100 km (aumento del 2,3% rispetto al valore massimo fissato)	
8D	EMISSIONI	**Utilizzo di automezzi elettrici**	Distanza in Chilometri percorsa da automezzi elettrici / Distanza in Chilometri totali percorsi * 100	%	Applicativo aziendale	Servizi generali	Mantenimento della quota minima* pari al 3,8%	Raggiunta quota pari al 4% (aumento annuale del 9%)	
9D	EMISSIONI	**Scope 1 + Scope 2**	Quantità di Co2 prodotta/fatturato	t/Mio. EUR	Quentic	Energy Manager – Servizi Generali - DGQAS	Mantenimento del valore massimo pari a 13,2 t/Mio. EUR	Raggiunta quota pari a 12,37 t/Mio.EUR (diminuzione annuale del 5%)	

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Per gli obiettivi non pienamente raggiunti, l'Azienda prevede il mantenimento delle attività di monitoraggio e l'eventuale definizione di azioni di miglioramento specifiche, al fine di garantire il pieno conseguimento dei target nel prosieguo del triennio.

Per gli aspetti ambientali indiretti, elencati nel capitolo 5, come già precisato non sono definiti obiettivi poiché gli stessi non risultano sotto il diretto controllo di Dussmann.

7. DEFINIZIONE OBIETTIVI AMBIENTALI PER L'ANNO 2026

Scopo del presente capitolo è definire gli obiettivi ambientali dell'Azienda e le azioni e risorse necessarie per il loro raggiungimento nel triennio 2024–2026, con particolare riferimento all'anno 2026.

Nel quadro del proprio percorso di sostenibilità ambientale, come già indicato, l'Azienda è impegnata nella definizione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra coerenti con i più avanzati riferimenti scientifici e con gli scenari di contenimento dell'aumento della temperatura globale. Tale impegno risulta altresì sempre più rilevante in risposta alle crescenti richieste del mercato e dei clienti, che integrano requisiti e criteri di sostenibilità, inclusi quelli legati alla decarbonizzazione, nei processi di gara e nei rapporti contrattuali.
In tale contesto, sono attualmente in corso attività di analisi, perimetrazione e definizione degli obiettivi di decarbonizzazione, con riferimento in particolare agli ambiti dell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, della flotta aziendale e delle politiche di mobilità, nonché delle emissioni lungo la catena del valore (Scope 3).

La definizione puntuale e strutturata di tali obiettivi richiede un percorso di valutazione e consolidamento, attualmente in corso. Per tale motivo, gli obiettivi di decarbonizzazione, ancora in fase di definizione, non sono inclusi nella tabella degli obiettivi del presente capitolo.

Per l'anno 2026 restano pertanto confermati gli indicatori ambientali già definiti; tuttavia, per alcuni di essi sono stati aggiornati i target quantitativi, al fine di garantire un percorso coerente di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Azienda.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

L'aspetto biodiversità è stato definito non applicabile in ragione delle attività e dell'oggetto sociale dell'organizzazione.

N°	INDICATORE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE	APPLICABILITA'
I	Energia	Si
II	Materiali	Si
III	Acqua	Si
IV	Rifiuti	Si
V	Uso del suolo in relazione alla biodiversità	No, le attività aziendali non impattano significativamente sull'uso del suolo in relazione alla biodiversità, in quanto la maggior parte dei servizi vengono erogati presso le strutture o gli stabilimenti dei Committenti. Inoltre, le sedi amministrative sotto il controllo di Dussmann sono stabili e non sono previste espansioni o cambiamenti significativi che possono avere impatti su questo aspetto.
VI	Emissioni	Sì

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

ASPETTI DIRETTI – OBIETTIVI TRIENNIO 2024-2026

N	ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA	FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO ANNO 2026	RISORSE E INVESTIMENTI (AZIONI)
1D	**ENERGIA**	**Consumo di energia elettrica delle sedi amministrative**	Quantità di energia elettrica consumata/n. di lavoratori uffici	kWh/FTE uffici amministrativi	Riepilogo consumi da bollette energia elettrica fornitori	Energy manager	**Riduzione annuale dell'1,5%**	Campagna di sensibilizzazione rivolta al personale delle sedi amministrative. Diagnosi energetica e individuazione di interventi di miglioramento.
2D	**ENERGIA**	**Approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili**	Quota di energia elettrica certificata da fonti 100% rinnovabili acquistata/totale energia acquistata	%	Dichiarazione del fornitore	Energy manager	**Incremento annuale del 1,5%**	Contratto "opzione verde" con AXPO
3D	**MATERIALI NON RINNOVABILI /SCARICHI IDRICI**	**Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)**	Volume di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente acquistati (Ecolabel)/ Totale prodotti chimici acquistati	%	Oplà (applicativo approvvigionamenti)	DAP	**Mantenimento quota ≥ 63%**	Nell'autorizzazione dei prodotti chimici acquistabili privilegiare prodotti Ecolabel ed evitare prodotti con frasi H gruppo 400 EU 059 relative all'ambiente, salvo indisponibilità di prodotti alternativi equivalenti.
4D	**RIFIUTI**	**Recupero rifiuti speciali prodotti**	Quantità di rifiuti speciali prodotti destinati al recupero/totale quantità rifiuti speciali prodotti	%	FIR IV copia	DAP	**Aumento annuale dell'1%**	Incontro con fornitore servizio smaltimento rifiuti per attivare progetti di recupero.
5D	**EMISSIONI**	**Utilizzo di automezzi ECO (per tipologia di carburante)* per ridurre inquinamento** **automezzi ECO: alimentazione a metano, gpl, elettrico o ibrido*	Numero di automezzi ECO (per tipologia di carburante) /totale flotta aziendale	%	Applicativo aziendale	Servizi generali	**Raggiungimento ≥ 46%**	Nella scelta degli automezzi, tenere in considerazione come elemento significativo l'impronta di CO2, campagna di sensibilizzazione. Nei rinnovi della flotta aziendale priorità a mezzi ECO. Attenzione a situazioni di sponsorizzazione/finanziamenti ECO statali
6D	**EMISSIONI**	**Consumo di diesel per 100 km**	Volume di carburante diesel consumato/distanza percorsa dai veicoli alimentati a diesel	l/100km	Applicativo aziendale	Servizi generali	**Contenimento consumo ≤ 7,5 l/100km**	Nella scelta degli automezzi, tenere in considerazione come elemento significativo l'impronta di CO2, campagna di sensibilizzazione guida efficiente, manutenzione e controlli periodici di efficienza dei mezzi. Attenzione a situazioni di sponsorizzazione/finanziamenti ECO statali

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

7D	**EMISSIONI**	**Consumo di benzina per 100 km**	Volume di carburante benzina consumato/distanza percorsa dai veicoli alimentati a benzina	l/100km	Applicativo aziendale	Servizi generali	**Contenimento consumo ≤ 7 l/100km**	Nella scelta degli automezzi, tenere in considerazione come elemento significativo l'impronta di CO2, campagna di sensibilizzazione guida efficiente, manutenzione e controlli periodici di efficienza dei mezzi. Attenzione a situazioni di sponsorizzazione/finanziamenti ECO statali
8D	**EMISSIONI**	**Utilizzo di automezzi elettrici**	Distanza in Chilometri percorsa da automezzi elettrici / Distanza in Chilometri totali percorsi * 100	%	Applicativo aziendale	Servizi generali	**Mantenimento quota ≥ 4%**	Nella scelta degli automezzi, tenere in considerazione come elemento significativo l'impronta di CO2, campagna di sensibilizzazione. Nei rinnovi della flotta aziendale priorità a mezzi ECO (soprattutto elettrici). Attenzione a situazioni di sponsorizzazione/finanziamenti ECO statali
9D	**EMISSIONI**	**Scope 1 + Scope 2**	Quantità di Co2 prodotta/fatturato	t/Mio. EUR	Quentic	Energy Manager – Servizi Generali - DGQAS	**Riduzione annuale del 5%**	Incremento quota energia rinnovabile, transizione flotta ECO/EV

Anche per l'attuale triennio si è definito di individuare e rendicontare degli aspetti ambientali indiretti, riportati nella tabella "indicatori – aspetti indiretti" al capitolo 5 del presente documento, per i quali, come già ampliamente illustrato, non è possibile definire specifici obiettivi di miglioramento.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

8. GESTIONE CONFORMITA' NORMATIVA AMBIENTALE

L'organizzazione ha implementato un sistema per l'identificazione e verifica della normativa ambientale derivanti da leggi e regolamenti comunitari, nazionali, regionali e locali applicabili alle attività e ai servizi erogati dall'Azienda, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 151/2011 e s.m.i, al fine di garantirne il rispetto.
Tale sistema prevede una specifica procedura (PGI 38 *"Gestione conformità legislativa")* che permette di identificare le modalità e le responsabilità per garantire la piena conformità normativa.

Per quanto riguarda gli adempimenti ambientali, si fa riferimento oltre che alla procedura, allo specifico allegato *01 "Elenco/verifica adempimenti applicabili - ambiente*".

DGQAS provvede alla rivalutazione e all'aggiornamento dell'elenco della normativa applicabile con cadenza almeno annuale e, contestualmente, verifica il rispetto degli adempimenti normativi, avvalendosi anche della collaborazione di consulenti esterni qualificati.
Nel periodo di riferimento non risultano procedimenti amministrativi o giudiziari in corso in ambito ambientale a carico dell'Organizzazione. Si segnala tuttavia che, nel corso del 2025, sono state riscontrate n. 6 sanzioni amministrative riconducibili a casi di errato conferimento dei rifiuti. Tali eventi sono stati analizzati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato e hanno determinato l'adozione di specifiche azioni correttive e di miglioramento, con particolare riferimento al rafforzamento delle attività di formazione del personale e dei controlli operativi sui siti.

Nel corso del 2025, sono state portate avanti diverse azioni da parte dell'amministrazione del condominio necessarie per la presentazione della pratica relativa alla SCIA antincendio condominiale della sede amministrativa di Capriate San Gervasio. In particolare, da marzo 2025 il Condominio ha affidato la manutenzione dei presidi antincendio ad un nuovo fornitore. Da tali interventi è emersa la necessità di intervenire sull'impianto di rilevazione fumi condominiale, attività che è stata presa in carico e portata avanti nel corso del 2026. Il progetto di rifacimento dell'impianto è stato approvato dai condomini e prevede che lavori vengano completati entro giugno 2027.

Inoltre, DGQAS definisce il Piano annuale degli audit interni, che vengono svolti sia direttamente dal personale interno sia con il supporto di consulenti esterni.
Le verifiche comprendono sia audit di carattere generale "punto norma" sui processi aziendali, finalizzati alla verifica della conformità alla normativa cogente, alle procedure interne, alle prescrizioni contrattuali e ai requisiti del Sistema di Gestione Integrato, che verifiche operative sui siti, svolte dagli addetti DGQAS, con riferimento agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare e tutela ambientale.
Le attività di audit sono finalizzate ad accertare che i processi e le attività operative siano svolti nel rispetto delle disposizioni del sistema di gestione integrato.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Oltre a ciò, è previsto un ulteriore livello di controllo svolti da parte del Responsabile Operativo di Area (ROA) e/o del Responsabile di Servizio sul rispetto delle procedure di sicurezza e salute sul lavoro, qualità, ambiente, oltre che sulle procedure operative. Questo controllo avviene mediante specifiche Check list che riepilogano gli aspetti fondamentali da verificare, sia operativi sulle aree, attrezzature, sia documentali, e prevedendo anche interviste agli operatori per accertare l'efficacia della formazione. Eventuali non conformità sono registrate direttamente sulla Check list nella sezione note. Le Check list sono gestite tramite modulo Google e compilate dai Responsabili Operativi direttamente sul portale di gestione documentale aziendale nell'area DGQAS. Al caricamento della CKL sul portale, l'Addetto di area del servizio DGQAS, riceve una mail di notifica. Quest'ultimo, dopo averne preso visione, unitamente al responsabile, definisce le eventuali azioni correttive da attuare in caso di non conformità.

Infine, ulteriori audit interni sono svolti dall'Organismo di Vigilanza previsto nell'ambito del D.lgs. 231/01, secondo un programma annuale che prevedere verifiche sui siti operativi, sui servizi di supporto (servizi di sede), nonché verifiche di tipo documentale e analisi delle procedure aziendali. Tali attività sono svolte anche con il supporto di consulenti esterni e studi legali specializzati, al fine di rafforzare ulteriormente il sistema dei controlli interni e l'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Pertanto, la Direzione Aziendale, attraverso gli strumenti sopra descritti, è in grado di garantire il rispetto della normativa cogente e la conformità giuridica del proprio operato e dell'operato dei propri collaboratori.

9. RIFERIMENTI DA CONTATTARE – CONTATTO CON IL PUBBLICO

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti in merito alla presente dichiarazione ambientale, che verrà resa disponibile sul sito web dell'Organizzazione (www.dussmann.it), a seguito della registrazione, possono essere richiesti al Dr. Victor Bruschi presso la Sede Operativa di Capriate S. Gervasio – Via Papa Giovanni XXIII, 4 – 24042 Capriate S. Gervasio (BG) – tel. 02.91518 – email: qualitasicurezza@dussmann.it.

10. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

La presente dichiarazione ambientale è stata predisposta per aggiornamento di quella precedente redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) così come modificato e integrato dal Reg. (UE) n. 1505/2017 e Reg.(UE) n. 2026/2018, dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, con il supporto dell'Energy Manager aziendale, le Direzioni acquisti (DAP, DAT e SG) e il Controllo di gestione ed approvato dall'Amministratore Delegato in qualità di rappresentanza del Consiglio di Amministrazione.
Dussmann Service S.r.l. si impegna a trasmettere all'Organismo competente a Roma sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa, ogni tre anni e a metterla a disposizione del pubblico. La presente Dichiarazione Ambientale è verificata e convalidata da Certiquality (n° accreditamento I-V-0001), Via G. Giardino, n° 4 – 20123 Milano (MI).

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

11. GLOSSARIO

D.lgs. 152/2006 smi	Testo unico ambientale
Sistema di gestione:	Insieme di elementi interconnessi oppure interagenti di un'organizzazione per stabilire politiche, obiettivi e processi per raggiungere tali obiettivi.
Sistema di gestione ambientale (EMS = environmental management System):	Parte del sistema di gestione utilizzato per gestire gli aspetti ambientali, adempiere agli obblighi di conformità e affrontare rischi e opportunità.
Politica ambientale:	Dichiarazione, fatta da una organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alle prestazioni ambientali, come formalmente espresso dalla Direzione aziendale.
Ambiente:	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprende l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Aspetto ambientale:	Elemento di una attività, prodotto o servizio di una organizzazione che può interagire con l'ambiente.
Aspetto ambientale diretto:	Aspetto associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione, sui quali Dussmann ha un controllo di gestione diretto.
Aspetto ambientale indiretto:	Aspetto che può derivare dall'interazione tra l'organizzazione e terzi sul quale l'organizzazione può solo esercitare una certa influenza (es. fornitori, clienti ecc.)
Condizioni ambientali:	Stato o caratteristiche dell'ambiente stabilite in un determinato momento
Impatto ambientale:	Cambiamento positivo o negativo, parziale o totale dell'ambiente derivante dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.
Obiettivo ambientale:	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di proseguire e che è quantificato ove possibile.
Prevenzione dell'inquinamento:	Uso di processi, pratiche, tecniche, materiali, prodotti, servizi o energia per evitare, ridurre o controllare (separatamente o in combinazione) la creazione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.
Requisiti:	Necessità o aspettative dichiarate, generalmente implicite.
Obblighi di conformità:	Requisiti legali che un'organizzazione deve rispettare e altri requisiti che un'organizzazione deve o sceglie di rispettare.

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Audit del sistema di gestione ambientale:	processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione.
Prestazione ambientale:	risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
Traguardo ambientale:	requisito di prestazione dettagliato, derivato dagli obiettivi ambientali, applicabile all'organizzazione o a sue parti, che deve essere stabilito e soddisfatto per raggiungere tali obiettivi.
Green Public Procurement	Acquisti verdi o GPP (Green Public Procurement) è definito dalla Commissione europea come "[...] l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita".
Ecolabel	Marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che certifica prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita.
Km 0 / Filiera corta	Modello di approvvigionamento che privilegia prodotti locali o provenienti da filiere con un numero limitato di intermediari, al fine di ridurre gli impatti ambientali legati al trasporto.
Scope1	Emissioni dirette di gas a effetto serra derivanti da fonti possedute o controllate dall'organizzazione (es. combustione di carburanti nei veicoli aziendali).
Scope 2	Emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dalla produzione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'organizzazione.
Scope 3	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra che derivano dalla catena del valore dell'organizzazione, incluse le attività a monte e a valle.
CAM	Criteri Ambientali Minimi - Requisiti ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente da applicare negli appalti pubblici per ridurre gli impatti ambientali lungo il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi.
CER / EER	Elenco Europeo dei Rifiuti: codice identificativo dei rifiuti assegnato in base all'origine degli stessi secondo quanto disposto dalla normativa europea in campo di rifiuti
CdA	Consiglio di Amministrazione

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

CFP	Carbon Footprint - Indicatore che quantifica le emissioni di gas a effetto serra associate a un prodotto, servizio o organizzazione, espresse in termini di CO_2 equivalente.
CO_2	Gas a effetto serra prodotto principalmente dalla combustione di combustibili fossili, utilizzato come principale indicatore delle emissioni climalteranti.
DAP	Direzione Acquisti Prodotti
DAT	Direzione Acquisti Tecnici (oltre agli acquisti è responsabile della progettazione dei servizi dal punto di vista di attrezzature, impianti, ristrutturazioni, ecc.)
DGQAS	Direzione Qualità Sicurezza & Ambiente
DF	Direttore di Filiale
KPI	Key Performance Indicator - Indicatore chiave di prestazione utilizzato per monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza di un processo o di un'attività rispetto agli obiettivi prefissati.
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme - Sistema comunitario di ecogestione e audit a cui possono aderire volontariamente le organizzazioni per valutare, migliorare e comunicare le proprie prestazioni ambientali.
ESG	Environmental, Social, Governance - Criteri utilizzati per valutare le performance di sostenibilità di un'organizzazione in ambito ambientale, sociale e di governance.
FTE	Full Time Equivalent: unità di misura che indica la quantità di lavoro svolto (o pianificato) da un lavoratore
GRI	Global Reporting Initiative - Standard internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, che fornisce linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità.
LCA	Life Cycle Assessment - Metodologia di valutazione degli impatti ambientali associati a un prodotto o servizio lungo tutto il suo ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento.
MSGI	Manuale del Sistema di Gestione Integrato
NACE	Dal francese "nomenclatures des activitiès dans la communautè europèenne" codice identificativo della tipologia di attività economica inserita all'interno di un sistema di classificazione per settore economico dell'Unione europea.
RENTRI	Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA. OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

SBTi	Science Based Targets initiative - Iniziativa internazionale che supporta le aziende nella definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra basati su evidenze scientifiche.
STR	Servizio Tecnico Ristorazione
SAP	Servizio Amministrazione Personale
PGI	Procedura di Gestione Integrata
PGA	Procedura di Gestione Ambientale

IL PRESENTE DOCUMENTO È RISERVATO. LA RIPRODUZIONE O DIFFUSIONE CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE PARZIALE, SENZA IL PERMESSO SCRITTO DELLA DIREZIONE È VIETATA.
OGNI ABUSO SARÀ PERSEGUITO AI SENSI DI LEGGE.

Certiquality Srl
Via G. Giardino, 4
20123 Milano - IT
Ph. +39 02 8069171
certiquality.it

C.F. e P.I. 04591610961
R.I. MI 04591610961
R.E.A. MI 1759338
Cap. Soc. € 1.000.000 i.v.
info@certiquality.it

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/6/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 - 15.20 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/4/5/9 – 26.11/2/3/5/6/70 – 27 – 28.11/22/23/29/30/4/97/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 31 - 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.1/2/3/4/5/6/81/82/83/84/85/86/87/9 – 47 — 49 – 52 – 53.2/3 - 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 61.2 – 62 – 63 –64 – 65 – 66 – 68 –69 – 70 –72.2 – 73 – 74.1/9 – 77.39/5 - 78 – 79.11- 80 – 81 – 82 – 84.1/25 – 85 – 86.97/99 – 87 – 88 - 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95.1/2/4 – 96 NACE (rev.021)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione DUSSMANN SERVICE SRL

numero di registrazione (se esistente) IT- 001652

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 09/09/2026

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 6 04/05/26